

# REGIONE BASILICATA

Deliberazione 21 giugno 2021, n.485

REG. UE n. 1308/2013 - DM MiPAAF n. 1411 del 03/03/2017 - DM MiPAAF n. 249006 del 28/05/2021 – Disposizioni regionali di attuazione della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti per la campagna 2021/2022.

- VISTO** il D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la "Riforma dell'organizzazione amministrativa regionale";
- VISTA** la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTO** il D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTA** la D.G.R. n. 226 del 30 marzo 2021 "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2021-2023. Approvazione";
- VISTA** la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all'art. 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all'art. 19 del D.lgs.165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la L.R. del 13.08.2010 n°136, successivamente modificata dal Decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito in Legge 17 dicembre 2010n. 217 recante disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTA** la D.G.R. n. 227 del 19.02.2014, "Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale", modificata parzialmente con D.G.R. 693 del 10.06.2014;
- RICHIAMATE** le deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016 recanti la definizione dell'assetto organizzativo delle Aree istituzionali "Presidenza della Giunta" e "Giunta Regionale", con l'individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017, quest'ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTE** la Legge 7 agosto 2012, n. 134 "Misure urgenti per la crescita del paese" e la Legge 6.11.2012, n. 190 "Legge anticorruzione";
- VISTI** i D.lgs. 7.3.2005 n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e n. 33 del 24.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- RICHIAMATA** la D.G.R. n. 524 del 05.08.2019 inerente al conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro;
- VISTO** il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019 n. 29 "Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta e disciplina dei controlli interni";
- RICHIAMATO** in particolare, l'articolo 27 del suddetto Regolamento, recante "Disposizioni transitorie";
- VISTA** la D.G.R. n. 219 del 19 marzo 2021, "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";

- RICHIAMATO** in particolare, quanto stabilito al punto 5) della suddetta DGR 219/2021 in merito alla data a decorrere dalla quale è efficace il nuovo sistema organizzativo;
- VISTO** il Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 /12/2013 recante Organizzazione Comune dei Mercati dei prodotti agricoli;
- VISTI** il Reg UE n. 1149/2016 delegato e il Reg. UE n. 1150/2016 di esecuzione della Commissione recanti rispettivamente integrazioni e modalità di applicazione del Reg. UE n. 1308/2013 relativo all'Organizzazione Comune di Mercato vitivinicolo in ordine ai Programmi di Sostegno Nazionali, in particolare la sezione 2 "Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti";
- VISTO** il Regolamento delegato UE 2018/273 della commissione dell'11 dicembre 2017, che integra Reg. UE n. 1308/2013 per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, lo schedario viticolo, integra il reg. UE 1306/2013 modifica i reg CE n. 555//2008, n. 606/2009 e 607/2009 della Commissione ed abroga il reg CE n. 436/2009 della Commissione ed il reg. delegato n. 2015/560 della Commissione;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione UE 2018/274 della commissione dell'11 dicembre 2017, recante modalità di applicazione del Reg. UE n. 1308/2013, per quanto riguarda il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli, ed abroga il regolamento di esecuzione UE 2015/561 della Commissione;
- VISTO** il Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura, relativo alla programmazione 2019/2023, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, che contiene, tra l'altro, le misure relative alla Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti;
- VISTA** la Legge n. 238 del 12/12/2016 "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino;
- VISTO** il DM MiPAAF n. 1213 del 19 febbraio 2015 "Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- VISTO** il DM MiPAAF n. 12272 del 15 dicembre 2015 "Disposizioni nazionali di attuazione del Reg. UE n. 1308/2013 del Parlamento e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- VISTO** il D.M. n. 935 del 13 febbraio 2018 – Modifica del DM 15 dicembre 2015, n.12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del reg UE 1308/2013, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;
- VISTO** il DM MiPAAF n. 1411 del 03/03/2017 che disciplina le disposizioni di attuazione del Reg UE n. 1308/2013 e dei Reg UE n. 1149/2016 delegato e il Reg. UE n. 1150/2016 di esecuzione per quanto riguarda l'applicazione della Misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti;
- VISTO** il D.M. MiPAAF n. 249006 del 28/05/2021 "Disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" che fissa al 15/07/2021 il termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto per la Misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti;

- VISTO** D.M. MiPAAF n. 115575 del 10/03/2021 “Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2021/2022”;
- VISTA** la Circolare Agea Coordinamento prot. n. 3817 del 24/05/2021 – “Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento UE 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegati n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l’applicazione della misura riconversione e ristrutturazione vigneti”;
- VISTA** la D.G.R. n. 305 del 13 aprile 2018 – Disposizioni regionali per l’applicazione e indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale;
- CONSIDERATO** necessario adottare le “DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI PER LA CAMPAGNA 2021/2022 di cui all’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso, su proposta dell’assessore al ramo, ad unanimità di voti espressi nei termini di legge

### DELIBERA

- di approvare le “DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI PER LA CAMPAGNA 2021/2022, di cui all’Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che tutti gli adempimenti di competenza regionale saranno curati dall’Ufficio Produzioni Vegetali e Silvicultura Produttiva del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali della Regione Basilicata;
- di disporre, ai sensi della LR 37/98, la pubblicazione integrale della presente Delibera sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sul sito internet regionale.

La presente Delibera non comporta impegno di spesa ed esplica immediatamente i suoi effetti.

Il presente provvedimento, unitamente all’Allegato A, è trasmesso al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali e all’AGEA.

L’ISTRUTTORE \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Filippo Corbo** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

ALLEGATO A

REGOLAMENTO UE N. 1308/2013  
DM N. 1411 DEL 03/03/2017 - DM N. 249006 DEL 28/05/2021

DISPOSIZIONI REGIONALI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA  
RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE DEI VIGNETI PER LA  
CAMPAGNA 2021/2022.

## INDICE

1. PREMESSA .....	3
2 DEFINIZIONI.....	3
3 FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA MISURA DI SOSTEGNO.....	4
4 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DELLA MISURA RRV .....	4
4.1. <i>Esclusione dell'applicazione della misura RRV</i> .....	5
5 BENEFICIARI, REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO ALL'AIUTO .....	6
5.1 <i>Beneficiari</i> .....	6
5.2 <i>Adempimenti relativi al fascicolo aziendale</i> .....	6
5.3 <i>Requisiti di accesso alla misura per le superfici vitate</i> .....	7
5.4 <i>Requisiti di accesso alla misura per il singolo richiedente</i> .....	7
6 ATTIVITÀ AMMESSE ALLA MISURA DI SOSTEGNO .....	7
7 DEFINIZIONE ED EROGAZIONE DEL SOSTEGNO COMUNITARIO .....	8
8 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....	10
10 VARIANTI E MODIFICHE MINORI.....	12
10.1 <i>Domanda di variante</i> .....	12
10.2 <i>Modifiche minori</i> .....	13
11. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA .....	14
12. CRITERI DI PRIORITÀ.....	14
13. ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO.....	15
14. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO.....	16
15. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE.....	17
16. VINCOLI.....	17
17. RECUPERI E PENALITÀ.....	17
18. CONTROLLI.....	18
19 NORME FINALI.....	18
Allegato I/A.....	19
Allegato II/A.....	23

## 1. PREMESSA

Le presenti disposizioni attuative regionali disciplinano le modalità applicative delle norme relative alla Misura di Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti (RRV), definita dall'art. 46 del Reg. UE n. 1308/2013 del Consiglio e s.m.i., le cui disposizioni nazionali sono stabilite dal Decreto MiPAAF n. 1411 del 3/3/2017 e s.m.i.

La Misura della Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti è inserita nel Piano Nazionale di Sostegno per il settore vitivinicolo (PNS Vino), relativo alla programmazione 2019/2023, inviato alla commissione UE il 1/03/2018 ed approvato dalla stessa in data 08/10/2018 con nota Ares (2018)5160270;

## 2 DEFINIZIONI

Ai fini del presente testo si intende per:

- **Beneficiario:** persona fisica o giuridica che presenta una domanda di aiuto, responsabile dell'esecuzione delle operazioni e destinatario dell'aiuto;
- **OP AGEA:** Organismo pagatore competente;
- **CUAA:** Codice Unico di identificazione delle Aziende Agricole è il codice fiscale dell'azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell'azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **CAA:** Centri Autorizzati di Assistenza Agricola;
- **S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** il Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i., per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, istituisce e rende operativo un sistema integrato di gestione e di controllo (sistema integrato) di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013, stabilendo all'art. 61, che anche ai fini dell'applicazione dei regimi di sostegno nel settore vitivinicolo di cui al Reg. 1308/2013, gli Stati membri assicurano un sistema di gestione e controllo compatibile con quanto definito per il S.I.G.C.;
- **SIAN;** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **GIS:** Sistema informativo geografico che associa e riferisce dati qualitativi e/o quantitativi a punti del territorio. Nell'ambito del SIGC l'Unione Europea ha promosso e finanziato un sistema informativo, finalizzato a fornire agli Stati membri uno strumento di controllo rapido ed efficace da applicare ai regimi di aiuto per superfici;
- **Schedario viticolo:** strumento previsto dall'art. 145 del Reg.(UE) 1308/2013 e dal Reg. (CE) applicativo della Commissione N. 436/2009, parte integrante del SIAN nonché del Sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) e dotato di un sistema di identificazione geografica (GIS)



- **DRA:** disposizione regionale di attuazione – atto regionale che disciplina l'applicazione della misura di ristrutturazione e riconversione vigneti;
- **Giorni:** in tutti i casi in cui è riportata una scadenza, i giorni si intendono solari; se la scadenza cade in una giornata festiva o di sabato o domenica, si intende posticipata al primo giorno lavorativo successivo;
- **Operazione:** azione o insieme di azioni comprese in un progetto oggetto di domanda di sostegno;
- **Attività:** elenco interventi previsti nelle DRA regionali come ammissibili tra le seguenti: Riconversione varietale – Ristrutturazione - Miglioramento tecniche – Reimpianto per motivi fitosanitari;
- **Azioni:** Singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno RRV come elencato nell'allegato II al DM 1411/2017 (es. estirpazione, messa a dimora barbatelle, ecc.).

### 3 FINALITÀ E OBIETTIVI DELLA MISURA DI SOSTEGNO

La misura di Ristrutturazione Riconversione Vigneti si pone come obiettivo quello di aumentare la competitività dei produttori regionali di vino attraverso il rinnovamento degli impianti vitivinicoli.

Gli interventi previsti dalla Misura di RRV, dovranno pertanto perseguire le seguenti finalità quali:

- l'adeguamento della produzione alle esigenze di mercato;
- la riduzione dei costi di produzione attraverso una progressiva sostituzione dei vigneti obsoleti e poco produttivi, con nuovi impianti che consentano di ottenere materia prima di buona qualità a prezzi competitivi e remunerativi per il viticoltore;
- la riconversione varietale dei vigneti attraverso l'introduzione di cultivar più performanti sia dal punto di vista enologico sia per quello commerciale. I nuovi impianti punteranno a forme di allevamento e sestri d'impianto che se da un lato migliorano la qualità del prodotto dall'altro consentano la meccanizzazione delle principali operazioni colturali.

### 4 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA DELLA MISURA RRV

Le presenti disposizioni sono valide per la campagna 2021/2022.

Il regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti si applica ai vigneti che producono uva da vino con caratteristiche idonee alla produzione di vini a DO e IG su tutto il territorio della Regione Basilicata.

I vigneti impiantati ai sensi delle presenti disposizioni devono prevedere l'utilizzo delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella Regione Basilicata elencate nell'Allegato A della Determina Dirigenziale n. 14AF.2016/D.00765 del 29/8/2016 "DGR n. 3196/2004 - Aggiornamento della classificazione regionale delle varietà di vite per la produzione di vino nella Regione Basilicata".

Il materiale vivaistico da utilizzare nelle operazioni di riconversione e di ristrutturazione deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativo della vite.

La superficie minima oggetto degli interventi di ristrutturazione e di riconversione, da calcolarsi sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni previste nella domanda di sostegno, è stabilita in 0,50 ettari.

In deroga a tale limite, solo per le aziende che hanno una superficie vitata inferiore o uguale ad 1 ettaro, la superficie minima è di 0.30 ettari.

La dotazione finanziaria relativa al Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo per la campagna 2021/2022, assegnata alla Regione Basilicata con D.M. MiPAAF n. 115575 del 10/03/2021, ammonta a € 1.744.995 di cui € 910.471 per la Misura Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti.

#### 4.1. Esclusione dell'applicazione della misura RRV

Il regime di sostegno comunitario alla RRV non si applica:

- a) ai sensi dell'art. 46 par. 3 del Regolamento (UE) n. 1308/2013: *“al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, si intende il reimpianto della vite sulla stessa superficie con la stessa varietà, secondo la stessa forma di allevamento o sesto di impianto, quando le viti sono giunte al termine del loro ciclo di vita naturale”*;
- b) alle superfici vitate che abbiano beneficiato di aiuti comunitari, nazionali e/o regionali per gli stessi interventi, collaudati nei 5 anni precedenti la presentazione della domanda;
- c) alle superfici vitate che abbiano beneficiato di aiuti comunitari, nazionali e/o regionali, per gli stessi interventi, per i quali, a seguito di collaudo negativo, parzialmente positivo o di rinuncia all'aiuto, le polizze fideiussorie a garanzia dell'anticipo ricevuto non risultino ancora svincolate;
- d) agli interventi finalizzati al reimpianto di vigneti con densità inferiore a 3.350 ceppi/ettaro;
- e) agli interventi finalizzati al reimpianto di vigneti allevati a tendone;
- f) agli interventi finalizzati alla ristrutturazione e riconversione di vigneti situati in aree non idonee per la produzione di vini a DO e IG;
- g) alle Autorizzazioni per nuovi impianti concesse ai sensi dell'art. 64 del Reg. UE n. 1308/2013;
- h) è escluso dalla misura anche l'utilizzo di autorizzazioni rilasciate sulla base della conversione di diritti di reimpianto acquistati da altri produttori, così come stabilito dalla nota della Commissione Europea Ref (2016) 7158486 del 23/12/2016 punto 9.

## **5 BENEFICIARI, REQUISITI E CONDIZIONI DI ACCESSO ALL'AIUTO**

### *5.1 Beneficiari*

Sono soggetti beneficiari del sostegno tutti gli imprenditori agricoli siano essi persone fisiche o giuridiche, singole o associate nelle forme previste dal codice civile, conduttori di aziende ubicate nel territorio della Regione Basilicata e iscritti al registro delle imprese della Camera di Commercio.

Alla data di presentazione della domanda tali soggetti devono essere conduttori di aziende agricole in regola con le normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia di potenziale viticolo oppure detenere autorizzazioni al reimpianto dei vigneti valide, ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'art. 64 del Reg. UE n. 1308/2013.

I conduttori che non siano proprietari delle superfici oggetto di intervento allegano alla domanda il consenso alla misura dei proprietari/comproprietari delle superfici oggetto di domanda di pagamento dell'aiuto.

I richiedenti ammessi ai benefici previsti dal regime di sostegno alla RRV sono responsabili della programmazione e della realizzazione degli interventi nonché dei successivi adempimenti connessi.

Gli aiuti vengono erogati da AGEA in qualità di Organismo Pagatore della Regione Basilicata, direttamente al singolo beneficiario.

### *5.2 Adempimenti relativi al fascicolo aziendale*

È condizione essenziale che ciascun soggetto beneficiario di contributi, aiuti e premi comunitari, nazionali e regionali sia censito all'interno dell'anagrafe delle aziende agricole attraverso il fascicolo aziendale costituito ai sensi del D.P.R. 503/1999 e del D.lgs. 99/2004 ed inteso come modello cartaceo e elettronico contenente dati e documenti aziendali aggiornati periodicamente.

La costituzione del fascicolo aziendale consente la visione globale dell'azienda come insieme delle unità produttive, gestite dall'agricoltore e si inquadra nel contesto della semplificazione della documentazione amministrativa, il cui fine è quello di velocizzare le procedure di controllo per l'erogazione dei pagamenti.

Pertanto, anche l'erogazione da parte di AGEA in qualità di Organismo pagatore, del sostegno comunitario alla RRV è subordinata alla avvenuta costituzione ed aggiornamento del fascicolo aziendale sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

I dati contenuti nel fascicolo aziendale nella sezione relativa allo schedario viticolo devono obbligatoriamente coincidere con i dati delle superfici indicate in domanda di RRV. Tale adempimento è condizione indispensabile ai fini dell'istruttoria della domanda di sostegno.

### *5.3 Requisiti di accesso alla misura per le superfici vitate*

Alla data di presentazione della domanda di accesso al regime di sostegno comunitario le superfici vitate oggetto dell'intervento:

- devono essere in regola con la normativa comunitaria e nazionale in materia di impianti e reimpianti viticoli, [le superfici vitate regolarizzate a norma dell'articolo 2, paragrafi 3 e 4 del regolamento (CE) n. 1493/1999 e dell'articolo 86, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 479/2008, sono ammissibili al regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti a condizione che siano disponibili i documenti giustificativi previsti dall'articolo 2 del regolamento (CE) n. 1493/1999 e dall'articolo 86 del regolamento (CE) n. 479/2008];
- non avere beneficiato per le stesse superfici vitate di altre agevolazioni finalizzate ad interventi strutturali disposte da programmi comunitari e/o da disposizioni statali o regionali negli ultimi 5 anni;
- devono risultare in regola e registrate nello schedario viticolo regionale, nonché presenti nelle Dichiarazione di Vendemmia dell'ultima campagna vitivinicola, di cui al Regolamento (CE) n. 436/2009, e alla Legge n. 238 del 12 dicembre 2016.

### *5.4 Requisiti di accesso alla misura per il singolo richiedente*

Alla data di presentazione della domanda di accesso al regime di sostegno comunitario è necessario che il singolo richiedente:

- sia in regola agli obblighi di iscrizione al Registro delle imprese ai sensi del DPR 581 del 7 dicembre 1995;
- si trovi in una delle seguenti condizioni di:
  - a) essere in possesso di una superficie vitata non ancora giunta al termine del ciclo naturale di vita;
  - b) abbia presentato la Dichiarazione di Vendemmia, prevista dal Reg. (CE) n. 436/2009 dalla legge n. 238 del 12 dicembre 2016.

## **6 ATTIVITÀ AMMESSE ALLA MISURA DI SOSTEGNO**

Per Operazione si intende l'intero progetto oggetto di domanda di sostegno che viene presentato dal richiedente l'aiuto ai fini della partecipazione alla Misura in questione.

Tale Operazione contiene una o più Attività ammesse dalla regolamentazione comunitaria come indicate all'art. 5 del DM n. 1411/2017.

La Misura di sostegno alla Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti prevede le seguenti Attività:

- A. **Riconversione varietale** che consiste nel reimpianto sullo stesso appezzamento o su un altro appezzamento, con o senza modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggiore pregio enologico o commerciale.

L'intervento si attua tramite le seguenti azioni:

**A 1** Estirpazione e reimpianto di vigneti nell'ambito della stessa azienda

**A 2** Reimpianto con Autorizzazione

**A 3** Reimpianto anticipato

- B. **Ristrutturazione**: che consiste nella diversa collocazione di un vigneto attraverso il reimpianto del vigneto stesso in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche oppure nell'impianto del vigneto sulla stessa particella ma con modifiche alla forma di allevamento o al sesto di impianto.

L'intervento si attua tramite le seguenti azioni:

**B 1** Estirpazione e reimpianto di vigneti nell'ambito della stessa azienda

**B 2** Reimpianto con Autorizzazione

**B 3** Reimpianto anticipato

- C. **Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti** attraverso azioni di razionalizzazione degli interventi sul terreno e delle forme di allevamento con annesse strutture di sostegno. Si specifica che è esclusa l'ordinaria manutenzione.

L'intervento si attua tramite la seguente azione:

**C 1** Modifica delle strutture di sostegno del vigneto con l'impiego di tipologie di materiali che garantiscono una maggiore durata e una più razionale meccanizzazione e/o allestimento.

A seguito di un intervento di ristrutturazione o di riconversione, i vigneti devono risultare razionali e se possibile idonei alla meccanizzazione parziale o totale, compatibilmente con le caratteristiche ambientali della zona di produzione.

## **7 DEFINIZIONE ED EROGAZIONE DEL SOSTEGNO COMUNITARIO**

Il sostegno alla Ristrutturazione e alla Riconversione dei Vigneti può essere erogato nelle seguenti forme:

- a) compensazione ai produttori per le perdite di reddito conseguenti all'esecuzione della misura;
- b) contributo ai costi di ristrutturazione, riconversione e miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti.

La compensazione di cui alla **lettera a)** può ammontare fino al 100 % della perdita di reddito calcolata sulla base di criteri definiti dal DD n. 2862 del 8 marzo 2010 e, comunque, non può superare l'importo massimo di 2.000,00 €/ha (Vedi Tabella n° 1, colonna e).

Non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito qualora l'intervento si attui attraverso autorizzazioni al reimpianto (Attività A2 e B2) o il reimpianto anticipato (Attività A3 e B3).

L'indennizzo per le perdite di reddito non è, altresì, riconosciuto per gli interventi di miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti (Attività C1).

Il contributo ai costi di cui alla **lettera b)** è erogato secondo le seguenti modalità (Vedi Tabella n° 1, colonna d):

- per l'attività A (Riconversione varietale) e B (Ristrutturazione), in misura pari al 75% dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto del prezzario regionale fino al raggiungimento di un importo massimo di 14.000,00 €/ha;
- per l'attività C (Miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti) in misura pari al 75% dei costi effettivamente sostenuti e nel rispetto del prezzario regionale fino al raggiungimento di un importo massimo di 6.142,00 €/ha.

**Tabella n°1:** Quadro economico: "Livelli massimi di sostegno concesso ad ettaro per vigneti realizzato"

Codice Azione	Costo delle opere (comprehensive delle spese tecniche)		Totale costi (a + b)	Contributo ai costi (c x 75%)	Perdite di reddito	Totale sostegno (d + e)
	Estirpazione vigneto	Realizzazione lavori				
	a	b				
A1	1.903,00	16.764,00	18.667,00	14.000,00	2.000,00	16.000,00
A2	0,00	16.764,00	18.667,00	12.573,00	0,00	12.573,00
A3	0,00	16.764,00	18.667,00	12.573,00	0,00	12.573,00
B1	1.903,00	16.764,00	18.667,00	14.000,00	2.000,00	16.000,00
B2	0,00	16.764,00	18.667,00	12.573,00	0,00	12.573,00
B3	0,00	16.764,00	18.667,00	12.573,00	0,00	12.573,00
C1	0,00	8.190,00	8.190,00	6.142,00	0,00	6.142,00

Gli interventi da realizzare per singola attività, sono riportate nell'allegato II/A così come stabilito dal DM 1411 del 3 marzo 2017 e dal presente bando.

Per quanto concerne, la stima dei costi analitici per opere e lavori fa riferimento al prezzario regionale dei lavori pubblici approvato con DGR n. 1045/2019 e smi.

In merito alle spese tecniche riguardanti la progettazione, la direzione lavori, la contabilità ecc., sono riconosciute nella misura del 6% massimo dell'importo di spesa ammessa a contributo.

I soggetti che beneficiano del sostegno si impegnano nella realizzazione dell'impianto, che deve essere realizzato a regola d'arte secondo le caratteristiche attinenti alla forma di allevamento più congrua.

Il sostegno è pagato in relazione alla superficie vitata definita in conformità dell'art. 44 del Reg. UE n. 1150/2016, secondo la tempistica definita con Circolare AGEA, a seguito della presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento finale (richiesta di collaudo), valida e completa.

Ai sensi dell'art. 8 del DM n. 15938 del 20/12/2013 sono considerate eleggibili all'aiuto comunitario le spese sostenute nel periodo successivo alla data di presentazione delle domande di sostegno e comunque non oltre il termine stabilito per la realizzazione degli interventi.

Qualora la domanda non risulti finanziabile, le eventuali spese sostenute dal richiedente sono a suo carico e non imputabili alla campagna successiva della medesima misura di sostegno, così come stabilito dal DM 1411 del 03/03/2017. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla presentazione di una garanzia fideiussoria pari al 110% dell'importo richiesto.

Ai fini della demarcazione tra Misure OCM e Sviluppo Rurale non è possibile alcuna forma di sovrapposizione in quanto gli investimenti aziendali finanziati dal PSR escludono interventi sul potenziale viticolo, quali impianti e reimpianti.

## **8 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

Ai sensi dell'art. 4 del DM del MIPAAF n. 1411 del 3/3/2017 e s.m.i., le modalità applicative della misura ivi comprese quelle relative alla presentazione delle domande, le procedure di controllo, di autorizzazione ai pagamenti e di applicazione delle penalità sono quelle definite con Circolare AGEA COORD n. 380174 del 24/05/2021.

Le domande di sostegno per la campagna 2021/2022 sono presentate a AGEA Organismo Pagatore, responsabile dell'erogazione dell'aiuto, **entro il 15 luglio 2021** secondo le modalità operative stabilite nelle proprie Istruzioni operative di attuazione e alle quali si rimanda per quanto non espressamente richiamato nelle presenti disposizioni.

In caso di eventuali proroghe disposte al livello nazionale la Regione Basilicata si adegua automaticamente senza ulteriori atti.

Per la campagna 2021/2022 è consentita la sola modalità di presentazione della domanda di sostegno con pagamento in anticipo, pari all'80% dell'importo richiesto per l'intero progetto.

In conformità all'art. 13 del Regolamento delegato, la domanda contiene almeno il nome, la ragione sociale del richiedente ed il CUUA, nonché i seguenti criteri di ammissibilità:

- a) la descrizione dettagliata delle attività proposte e la tempistica per la loro realizzazione;
- b) le attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e la superficie interessata da ciascuna operazione.

Il precedente criterio di ammissibilità, contrassegnato dalla lettera b), costituisce il cronoprogramma delle attività e deve essere assolutamente esplicitato nella domanda pena

l'ammissibilità della stessa ed è commisurato alla pianificazione dell'utilizzo delle risorse finanziarie. Il cronoprogramma è vincolante su un piano finanziario ai fini della presentazione della domanda di pagamento del saldo con richiesta di collaudo finale.

Eventuali variazioni di quanto indicato alle precedenti lettere a) e b), in particolare, nel caso di modifica del cronoprogramma, devono essere oggetto di apposita richiesta di modifica che potrà essere accolta esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse per l'esercizio finanziario coinvolto.

Le domande vanno presentate esclusivamente in forma singola, tramite le procedure telematiche, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione da AGEA Organismo Pagatore sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a) per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di mandato;
- b) con l'assistenza di un libero professionista, munito di opportuna delega per la presentazione della domanda appositamente conferita dalle aziende, accreditato dalla Regione Basilicata. Il libero professionista deve essere in possesso delle credenziali di accesso all'area riservata del portale SIAN ed autorizzato dal responsabile delle utenze regionali alla fruizione del servizio;
- c) mediante registrazione nel sistema informatico (utente qualificato).

Si precisa che, dove richiesto, i modelli da produrre come dichiarazioni ed autocertificazioni sono esclusivamente quelli predisposti da AGEA.

La domanda priva di sottoscrizione del produttore o del legale rappresentante è da ritenersi inesistente ai fini della richiesta dell'aiuto e dell'assunzione degli impegni propedeutici all'erogazione del contributo.

## **9. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

Completata la fase di compilazione da parte dell'utente abilitato, è possibile effettuare la stampa definitiva della domanda e, previa sottoscrizione da parte del richiedente, rilasciarla con l'attribuzione del numero di protocollo dell'OP AGEA e relativa data di presentazione.

La domanda di sostegno rilasciata dal portale contiene un numero di protocollo dell'OP AGEA e la relativa data di presentazione; si specifica che la sola stampa non è prova di presentazione della domanda all'OP AGEA.

La stampa della domanda di sostegno deve essere trasmessa entro 10 gg dal suo rilascio al Dipartimento Agricoltura – Ufficio Produzioni Vegetali e S. P. della Regione Basilicata, tramite posta elettronica certificata (pec) al seguente indirizzo:



ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it, avente ad oggetto **“Presentazione Domanda Ristrutturazione e Riconversione Vigneti campagna 2021-2022”** corredata dalla seguente documentazione:

1. Relazione a firma di un tecnico abilitato quale: Dottore in scienze Agrarie, Dottore in Scienze Forestali, Agrotecnico e Perito Agrario. La relazione deve contenere una descrizione dettagliata delle opere e degli impianti da realizzare (forme di allevamento, sestri d'impianto, varietà, materiali utilizzati per il nuovo vigneto ed ogni altra utile indicazione), computo metrico estimativo, tempistica di realizzazione come da cronoprogramma, attività da realizzare in ogni esercizio finanziario e le superfici interessate;
2. Planimetria in scala 1:500 o altra scala idonea con l'indicazione delle particelle su cui si realizzano gli interventi, la planimetria deve rappresentare l'esatta ubicazione e disposizione dell'unità vitata oggetto di intervento;
3. Dichiarazione sostitutiva della Certificazione di Iscrizione alla Camera di Commercio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
4. Dichiarazione di assenso alla presentazione della domanda rilasciata dal proprietario/i del terreno oggetto di intervento; nel caso in cui la proprietà appartenga ad una società, la dichiarazione di assenso verrà rilasciata dal rappresentante legale, come da modello predisposto da AGEA;
5. Dichiarazione di iscrizione all'Elenco degli Operatori Biologici Italiani, art.92 ter del Reg. CE n. 889/08, (ai soli fini della valutazione del punteggio);
6. Dichiarazione di iscrizione definitiva nell'elenco IAP o nell'elenco Coltivatori Diretti dell'INPS (ai soli fini della valutazione del punteggio);
7. Dichiarazione sostitutiva della comunicazione antimafia (a norma di quanto disposto dalle istruzioni operative n° 65 del 10/07/2020 di AGEA) se dovuta;
8. Copia documento di riconoscimento.

## **10 VARIANTI E MODIFICHE MINORI**

### *10.1 Domanda di variante*

È prevista la possibilità di presentare domanda di Variante al progetto iniziale approvato, nel caso in cui il Beneficiario richiedente riscontri la necessità di operare variazioni delle opere da eseguire, o anche di variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine. Tale domanda di variante dovrà essere debitamente motivata e trasmessa all'ente istruttore che dovrà procedere alla sua ricevibilità e ammissibilità.

Le Varianti devono sottostare a tre postulati imprescindibili:

- A. non possono in nessun caso cambiare la Strategia del Progetto;
- B. non possono pregiudicare l'efficacia dei controlli ex-ante già effettuati;
- C. non possono in nessun caso alterare la programmazione finanziaria dell'operazione approvata.

Per Variante si intende:

1. una variazione tra le attività previste nella Misura: riconversione varietale, ristrutturazione. È possibile effettuare il cambio dell'attività purché non pregiudichi la strategia del progetto iniziale e la sua programmazione finanziaria approvata: l'attività proposta in variante deve restare coerente con il carattere della domanda di sostegno (Ad esempio per una domanda di sostegno con l'utilizzo di autorizzazioni all'impianto, la variante non potrà proporre attività che prevedano azioni su vigneti già esistenti. Viceversa, per una domanda di sostegno con assenza di autorizzazioni all'impianto, la variante non potrà prevedere l'inserimento di attività da autorizzazioni);
2. la variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine;
3. la variazione del titolare (Beneficiario/Richiedente) nei casi di subentro nella titolarità della domanda iniziale, ad esempio a seguito di cessione di azienda, fusione, affitto dei terreni vitati ed altri casi valutabili dall'Ente istruttore.

Le domande di Variante relative ai precedenti punti 1 e 2 devono essere presentate tramite i sistemi informativi degli Organismi Pagatori prima della realizzazione dell'intervento e solo dopo l'ammissibilità della domanda di sostegno iniziale, comunque dalla campagna 2021/2022, almeno 90 giorni prima della data di termine dei lavori.

Non sono ammesse varianti che implicino il superamento dell'importo totale del sostegno approvato per l'operazione o che modifichino i criteri di priorità indicati.

Per quanto attiene alle eventuali richieste di Variazione del cronoprogramma, si specifica che esse potranno essere accolte solo in ottemperanza del termine ultimo per l'esecuzione dei pagamenti del 15 ottobre 2023.

## 10.2 Modifiche minori

Per Modifica Minore, si intende la possibilità di apportare all'operazione inizialmente approvata delle modifiche di minore entità.

Tali modifiche possono essere attuate senza un'autorizzazione preventiva, a condizione che:

- 1) non pregiudichino l'ammissibilità di qualsiasi parte dell'operazione;
- 2) siano mantenuti gli obiettivi generali del progetto;

3) non modifichino i criteri di priorità indicati, tali da comportare la non finanziabilità dell'operazione.

Rientrano tra le Modifiche Minori tutte le modifiche non considerate Varianti, ad esempio:

- la variazione delle caratteristiche del vigneto autorizzato (varietà, sesto d'impianto, forma di allevamento);
- la modifica della localizzazione geografica (es. foglio e particella) dell'intervento.

Le **Modifiche Minori** non sono soggette alla preventiva autorizzazione, ma devono comunque essere comunicate all'Ente istruttore **prima della realizzazione dell'intervento** ai fini della effettuazione dei controlli a norma dell'art. 42 del Reg. 1150/2016. Dovranno poi essere verificate nel corso dell'istruttoria della domanda di pagamento finale a saldo.

## 11. ISTRUTTORIA DELLA DOMANDA

L'istruttoria della domanda, che prevede controlli documentali da parte della Regione Basilicata, verifica ed accerta che il richiedente sia in possesso dei requisiti previsti dalle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di concessione di aiuti comunitari, e che gli interventi programmati siano conformi alle disposizioni regionali.

Questa fase si conclude con la stesura di una lista di controllo per tutte le domande presentate.

L'approvazione o la non approvazione della domanda, a seguito dell'istruttoria svolta, è oggetto di formale comunicazione all'interessato.

Ad ogni richiedente viene inviata una formale comunicazione relativa alla ammissibilità del contributo e alla finanziabilità degli interventi proposti.

## 12. CRITERI DI PRIORITÀ

Le domande ammissibili al finanziamento saranno selezionate, ai fini della formazione della graduatoria regionale sulla base dei criteri di priorità e dei relativi punteggi, così come riportato nella tabella che segue.

I requisiti richiesti dalle presenti disposizioni dovranno essere posseduti alla data della presentazione della domanda.

<b>Criteri di Priorità</b>	<b>Punteggio</b>
Azienda condotta da IAP o Coltivatore Diretto	15
Giovane imprenditore (o rappresentante legale) con età minore di 40 anni alla data di presentazione della domanda	10
Azienda condotta secondo i criteri di cui ai Reg. 834/2007 e 898/2008 (iscrizione Elenco degli Operatori Biologici Italiani)	5

A parità di punteggio viene data precedenza in graduatoria alle domande dei richiedenti che alla data di presentazione della domanda abbiano l'età anagrafica più giovane; nel caso in cui il

richiedente sia una società di persone o di capitali l'età anagrafica presa a riferimento è quella del legale rappresentante della società medesima.

La graduatoria e gli eventuali scorrimenti dei beneficiari finanziabili saranno approvati con successivi atti dirigenziali.

La graduatoria regionale di merito ha validità nell'ambito dell'esercizio finanziario cui si riferisce. Non è ammessa a liquidazione la domanda che per esaurimento delle risorse economiche assegnate alla Regione, non può essere finanziata per la totalità dell'importo ammesso al sostegno.

Le domande non ammesse a liquidazione per esaurimento della dotazione finanziaria disponibile non possono essere inserite nella eventuale graduatoria dell'esercizio finanziario successivo.

Tuttavia, il finanziamento delle domande ammesse a liquidazione ma non finanziate per esaurimento delle risorse economiche, è reso possibile qualora a livello regionale si rendano disponibili ulteriori risorse finanziarie, per la medesima campagna vitivinicola, a seguito di rimodulazioni delle risorse disponibili tra le diverse Misure del PNS, o per rinuncia/revoca al sostegno da parte di beneficiari ammessi a finanziamento.

### **13. ADEMPIMENTI DEL BENEFICIARIO**

Successivamente al ricevimento della comunicazione di ammissibilità al contributo e finanziabilità degli interventi proposti da parte dell'Ufficio regionale competente e comunque entro il termine fissato dalla Circolare AGEA, il beneficiario dovrà trasmettere all'ufficio regionale la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 455/2000, attestante l'inizio dei lavori di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- 2) Polizza fideiussoria a favore dell'OP AGEA, a garanzia dell'erogazione anticipata dell'aiuto, pari al 110% dell'importo dell'anticipo.

La polizza deve essere conforme alle procedure stabilite da AGEA Organismo Pagatore per la gestione e l'acquisizione informatizzata delle garanzie dei settori dello Sviluppo Rurale e della RRV, tramite portale SIAN, in Procedure Garanzie Informatizzate (PGI).

Qualora, la documentazione di cui sopra non venisse prodotta dai soggetti interessati, con le modalità ed entro i termini prescritti, la Regione non darà seguito alle successive procedure finalizzate all'erogazione del contributo da parte di AGEA.

Per le Attività che prevedono l'azione di estirpazione del vigneto, successivamente alla comunicazione di ammissibilità al contributo e finanziabilità degli interventi, il produttore deve comunicare l'avvenuta estirpazione del vigneto oggetto di intervento al fine di ottenere l'autorizzazione al reimpianto e il riconoscimento dei mancati redditi.

Il produttore in caso di reimpianto anticipato deve presentare, successivamente alla comunicazione di finanziabilità, oltre alla comunicazione di inizio lavori e polizza fideiussoria una seconda polizza

in favore della Regione Basilicata, secondo le modalità stabilite dalla DGR 305/2018 per il reimpianto anticipato.

#### **14. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SALDO**

Il beneficiario del sostegno per la misura Ristrutturazione e Riconversione dei vigneti è tenuto a presentare domanda di pagamento del saldo secondo lo scadenziario previsto nella domanda iniziale e, comunque, entro il **31 maggio 2023** all'Organismo Pagatore AGEA, salvo cause di forza maggiore o circostanze eccezionali richieste e riconosciute dall'Ente Istruttore, di cui al comma 2 dell'articolo 2 del Reg. UE n. 1306/2013 o di situazioni riconducibili all'articolo 26, comma 5 lettera a) e b), del Reg. UE 1150/2016.

La stampa della domanda di saldo opportunamente sottoscritta va trasmessa entro 10 gg dal rilascio al Dipartimento Agricoltura – Ufficio Produzioni Vegetali e S. P. della Regione Basilicata, tramite posta elettronica certificata (pec) al seguente indirizzo: [ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.produzioni.vegetali@cert.regione.basilicata.it), corredata dalla seguente documentazione:

1. Relazione tecnica delle opere realizzate, a firma del tecnico direttore dei lavori, come specificato al precedente punto 9, con dettaglio delle caratteristiche delle superfici ristrutturate per particella catastale, modalità di esecuzione e materiali utilizzati, contabilità delle opere e dei lavori eseguiti;
2. Planimetria delle particelle ristrutturate/riconvertite;
3. Documentazione fiscale, regolarmente quietanzata, giustificativa delle spese sostenute; con fatture riportanti la descrizione della fornitura e la dicitura: **“Reg. UE 1308/203 art. 46 - RRV CAMPAGNA 2021/2022”**
4. Prospetto delle operazioni eseguite in proprio (lavori in economia) corredato da dichiarazione di responsabilità a firma del beneficiario in merito alle operazioni medesime ed alla descrizione dei mezzi propri eventualmente utilizzati.

L'azienda precedentemente alla domanda di saldo è tenuta ad aggiornare il fascicolo aziendale in riferimento alle variazioni apportate onde consentire le opportune verifiche.

Si precisa che il periodo entro il quale le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate non può essere superiore alla validità di eventuale autorizzazione al reimpianto. La mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti comporta il normale *iter* di recupero, e l'esclusione dalla misura di sostegno per un periodo di 3 anni successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

## 15. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

La documentazione fiscale e l'eventuale documentazione comprovante i lavori effettuati in proprio sono utilizzate ai fini della eleggibilità della spesa per la verifica che il contributo comunitario non ecceda il 75% delle spese di ristrutturazione e di riconversione effettivamente sostenute.

Ai fini del riconoscimento della spesa per le voci di costo per prestazioni in natura (lavori in economia), può essere riconosciuto nella misura fissata dall'art. 45 del Reg. UE n. 1149/2016 della Commissione e come previste dal PNS 2019/2023.

Nel caso specifico, l'importo dei lavori in economia non può eccedere il 33,33% dell'importo progettuale complessivo fatturato e rendicontato:

- *Su un importo progettuale di spesa pari a euro 10.000,00 che determina un contributo di € 7.500,00, le spese da rendicontare con fattura dovranno essere almeno pari al valore dell'importo del contributo (€ 7.500,00), quelle relative alle prestazioni in natura (lavori in economia) potranno essere al massimo pari al 33,33% dell'importo fatturato e quindi uguali a € 2.500,00, vedi l'esempio della tabella n°2.*

**Tabella n°2:** Esempio - Rendicontazione delle opere e del Contributo max ammissibile

Rendicontazione delle opere			Contributo max ammissibile ( $c \times 75\%$ )
Rendicontazione con fatture	Rendicontazione max lavori in economia (33,33% di a)	Totale spesa progettuale rendicontate (a + b)	
<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>d</i>
7.500 €	2.500 €	10.000 €	7.500 €

Per documentazione fiscale si intende fatture, emesse e regolarmente quietanzate esclusivamente tramite bonifico bancario, Ri.BA, carta di credito.

## 16. VINCOLI

Le superfici impiantate con i contributi di sostegno della misura RRV previsti dalle presenti disposizioni regionali, non possono variare la destinazione d'uso e quindi non possono essere estirpate per un periodo di 5 anni a far data dall'accertamento finale dei lavori (collaudo finale), pena la revoca del finanziamento e il recupero del contributo già erogato e l'applicazione delle eventuali sanzioni.

## 17. RECUPERI E PENALITÀ

Per usufruire legittimamente dell'aiuto è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di sostegno, salvo nei casi di forza maggiore. Nel caso in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale, per la quale è stato richiesto il sostegno,

viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata e nel caso in cui sia stato già versato l'anticipo, tale l'importo verrà recuperato in relazione alla parte non realizzata.

In base a quanto disposto dall'art. 54 par. 4 del Reg. 1149/2016 se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:

- a) non supera il 20% della superficie ammessa a finanziamento, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) supera il 20% ma uguale o inferiore al 50% della superficie ammessa a finanziamento, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) supera il 50% della superficie ammessa a finanziamento, non è concesso alcun aiuto per l'intera operazione.

In quest'ultimo caso si procede all'incameramento completo della fideiussione e il beneficiario non accede alla misura del sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei 3 anni successivi la scadenza dei termini di presentazione della domanda di pagamento. La stessa penalità si applica ai beneficiari che non presentano la domanda di pagamento del saldo entro i termini stabiliti.

## **18. CONTROLLI**

L'Organismo Pagatore AGEA provvede all'accertamento in campo ed al pagamento del saldo, oltreché al successivo svincolo della garanzia entro 12 mesi dalla presentazione della domanda di saldo.

I controlli vengono effettuati conformemente a quanto definito d'intesa tra la Regione Basilicata, AGEA Coordinamento, AGEA Organismo pagatore nonché in applicazione delle disposizioni nazionali e regionali relative al potenziale produttivo viticolo.

Per tutto quanto non previsto o citato nelle presenti disposizioni si fa riferimento alla Circolare AGEA COORD n. 3817 del 24/05/2021 ed alle istruzioni operative AGEA per la campagna 2021/2022 in corso di emanazione.

## **19 NORME FINALI**

Per quanto non espressamente specificato nel presente atto si fa riferimento a quanto stabilito dalla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia e alla Circolari Agea – Area Coordinamento n. 3817 del 24/05/2021 nonché alle Istruzioni operative di OP Agea per la campagna 2021/2022.

**Allegato I/A****Regione BASILICATA****1. SPECIFICHE TECNICHE:****1.1 Area di intervento:**

- intero territorio regionale [X]
- altro [ ]

**1.2 Limitazione a zone atte a produrre DOP-IGP:**

- DOP – IGP previste: Sì [X] No [ ]
- DOP – IGP escluse: TUTTE
- DOP – IGP escluse: NESSUNA

**1.3 Soggetti autorizzati alla presentazione dei progetti:**

- imprenditori agricoli singoli [X]
- associazioni di produttori vitivinicoli riconosciute [ ]
- cooperative agricole [X]
- società di persone e di capitali esercitanti attività agricola [X]
- consorzi di tutela e valorizzazione vini DOP e IGP [ ]
- a cui è riconosciuta una preferenza: NESSUNA

**1.4 Varietà:**

- previste Tutte le varietà Idonee alla coltivazione nella regione Basilicata incluse nell'Allegato A della D.D. n. 765 del 29/08/2016:

Codice	Varietà
002	AGLIANICO N.
003	AGLIANICONE N.
009	ALEATICO N.
016	ASPRINIO BIANCO B.
019	BARBERA N.
032	BOMBINO BIANCO B.
033	BOMBINO NERO N.
042	CABERNET FRANC N.
043	CABERNET SAUVIGNON N.
062	CILIEGIOLO N.
069	CORTESE B.
079	FALANGHINA B.
081	FIANO B.
088	FREISA N.
092	GARGANEGA B.
098	GRECO BIANCO B.
130	MALVASIA BIANCA DI BASILICATA B.
139	MALVASIA NERA DI BASILICATA N.
146	MERLOT N.



150	MONTEPULCIANO N.
153	MOSCATO BIANCO B.
158	MULLER THURGAU B.
160	NEBBIOLO N.
193	PINOT BIANCO B.
194	PINOT GRIGIO G.
195	PINOT NERO N.
199	PRIMITIVO N.
205	REFOSCO DAL PEDUNCOLO ROSSO N.
218	SANGIOVESE N.
221	SAUVIGNON B.
231	SYRAH N.
232	TEROLDEGO N.
238	TRAMINER AROMATICO Rs.
244	TREBBIANO TOSCANO B.
252	VERDECA B.
266	AGLIANICO DEL VULTURE N.
298	CHARDONNAY B.
299	MANZONI BIANCO B.
467	GUARNACCINO N

- a cui è riconosciuta una preferenza: NESSUNA

#### 1.5 Forme di allevamento:

- previste SPALLIERA (Guyot, Cordone Speronato, sistemi di potatura simili)
- a cui è riconosciuta una preferenza: NESSUNA

#### 1.6 Numero minimo di ceppi/ettaro:

forma di allevamento SPALLIERA ceppi/ha 3.350

#### 1.7 Superficie minima:

- domanda singola 0.50 ha
- soglia per aziende con SAU vitata minore o uguale a 1 ha: 0.30 ha

#### 1.8 Azioni previste:

a) riconversione varietale:

- estirpazione e reimpianto
- reimpianto con diritto
- reimpianto anticipato
- sovrainnesto

b) ristrutturazione:

- estirpazione e reimpianto
- reimpianto con diritto
- reimpianto anticipato
- sovrainnesto

c) ricollocazione:

- estirpazione e reimpianto
- reimpianto con diritto
- reimpianto anticipato
- sovrainnesto

d) miglioramenti delle tecniche di gestione dell'impianto viticolo:

- modifica del profilo del terreno (pendenza)
- livellamento del suolo
- trasformazione e ricostituzione dell'impianto viticolo per permettere l'accesso diretto delle macchine compresa la conversione dei piani di raccordo dei terrazzi
- messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo, con o senza muri di pietra
- messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni)
- allestimento e miglioramento dell'impianto idrico di soccorso a servizio del vigneto

**1.9 Età massima dei vigneti oggetto di sovrainnesto:**

AZIONE NON PREVISTA

**1.10 Periodo massimo entro il quale realizzare tutte le operazioni di ristrutturazione**

Entro il 31/05/2023.

## **2. PAGAMENTO DEGLI AIUTI:**

**2.1 % di contributo comunitario ai costi di ristrutturazione e riconversione**

- sulle spese sostenute
- % massima 75 %

**2.2 Pagamento della compensazione per le perdite di reddito**

- metodo di determinazione della perdita di reddito:

La determinazione delle perdita di reddito media è quantificata in base a:

1) Prezzi medi (DO-IG-Vino generico) di riferimento delle uve fornito da ISMEA ai fini della determinazione del valore delle produzioni assicurabili per la regione Basilicata ai sensi della Legge n. 388 del 2000, come da nota trasmessa in data 22/04/2020 prot. n. 63420.

Prezzo medio/quintale: € 55,74

2) Resa media delle uve dedotta dalle dichiarazioni di raccolta fornite ad AGEA nel quinquennio precedente.

Resa media quintale/ha:87,10

3) Costi medi ricavati dalla Banca Dati Rica per la Regione Basilicata (incidenza dei Costi specifici sulla Produzione Lorda Totale per ettaro pari al 16%).

Coerentemente con l'importo stabilito nel periodo di programmazione precedente l'importo della perdita di reddito complessiva viene stabilito in €/ha 2.000,00.

### 2.3 Importo del sostegno ammissibile per ettaro:

**Tabella riepilogativa ad ettaro dei costi delle opere, delle perdite di reddito e del contributo totale massimo**

Codice Azione	Costo delle opere (comprehensive delle spese tecniche)		Totale costi (a + b)	Contributo ai costi (c x 75%)	Perdite di reddito	Totale sostegno (d + e)
	Estirpazione vigneto	Realizzazione lavori				
	a	b				
A1	1.903,00	16.764,00	18.667,00	14.000,00	2.000,00	16.000,00
A2	0,00	16.764,00	18.667,00	12.573,00	0,00	12.573,00
A3	0,00	16.764,00	18.667,00	12.573,00	0,00	12.573,00
B1	1.903,00	16.764,00	18.667,00	14.000,00	2.000,00	16.000,00
B2	0,00	16.764,00	18.667,00	12.573,00	0,00	12.573,00
B3	0,00	16.764,00	18.667,00	12.573,00	0,00	12.573,00
C1	0,00	8.190,00	8.190,00	6.142,00	0,00	6.142,00

### 2.4 Tempi di erogazione dell'aiuto:

- anticipato
- a collaudo

**Allegato II/A**

Elenco delle operazioni finanziate sull'OCM vitivinicola – misura della ristrutturazione e riconversione vigneti per la realizzazione o modifica di impianti viticoli

**1. AZIONI COLLEGATE ALLA RICONVERSIONE VARIETALE (A) E ALLA RISTRUTTURAZIONE, COMPRESA LA RICOLLOCAZIONE, DELL'IMPIANTO VITICOLO (B):**

- **Azioni collegate all'impianto viticolo oggetto di ristrutturazione:**
  - estirpazione dell'impianto viticolo [ X ]
  - rimozione delle strutture di supporto (sostegni) e smaltimento [ X ]
  - raccolta e trasporto dei ceppi, radici e altri residui vegetali [ X ]
- **Azioni collegate alla preparazione del terreno dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:**
  - analisi del suolo [ ]
  - rimozione delle pietre dal suolo (spietramento) [ ]
  - lavorazione profonda (rippatura, scasso) [X]
  - aratura [X]
  - erpicatura [X]
  - fresatura [X]
  - trattamenti antiparassitari e diserbo [ ]
  - concimazione organica e minerale [X]
- **Azioni collegate alla realizzazione o innesto dell'impianto viticolo ristrutturato e/o riconvertito:**
  - squadro dell'impianto [X]
  - realizzazione dell'impianto viticolo (lavoro di messa a dimora del materiale vegetale) [X]
  - innesto / reinnesto [ ]
  - messa in opera e modifica delle strutture di supporto (sostegni) [ X ]
  - acquisto dei materiali necessari per la realizzazione dell'impianto viticolo (barbatelle innestate o da innestare, marze, elementi per il fissaggio delle strutture di sostegno (ancore), , tondini di ferro, filo di acciaio, tendifilo, legacci per pianta e tutto quanto necessario) [X]
  - cure colturali (spese di allevamento, eliminazione, infestanti, etc. ) [ ]

**2. AZIONI AMMISSIBILI SOTTO LA MISURA "MIGLIORAMENTI DELLE TECNICHE DI GESTIONE DELL'IMPIANTO VITICOLO" CON RIFERIMENTO AL NUOVO IMPIANTO VITICOLO O ALL'IMPIANTO VITICOLO RISTRUTTURATO E/O RICONVERTITO (C):**

- **azioni collegate** alla modifica della pendenza / livello dell'impianto viticolo: [ ]
  - modifica del profilo del terreno [ ]
  - livellamento del suolo [ ]
- **azioni collegate a terrazze, ciglioni e muri a retta**

- messa in opera, ricostruzione o distruzione di terrazzo, con o senza muri di pietra compresa la conversione dei piani di raccordo dei terrazzi al servizio del vigneto [ ]
- **azioni collegate alle tecniche di impianto nell' impianto viticolo ristrutturato:**
  - messa in opera e modificazioni delle strutture di supporto (sostegni) [X]
- **azioni collegate all'istallazione o al miglioramento del sistema irriguo di soccorso:**
  - allestimento e miglioramento dell'impianto di irrigazione del vigneto [ ]

### 3. AZIONI NON AMMISSIBILI

Le seguenti operazioni non sono ammissibili:

- Semplice sostituzione ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 555/2008 o gestione ordinaria dell'impianto viticolo, in quanto l'obiettivo della misura è il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e l'incremento della competitività
- Protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso:
  - Costruzione di schermi
  - Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- Protezione da uccelli per esempio attraverso
  - Copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
  - Macchine per spaventare gli uccelli
  - Protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali
- Protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione
- Costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento
- Passi carrai - sia all'interno di un vigneto che quelli che portano a un vigneto
- Elevatori